



Comune di Mussomeli

Libero consorzio comunale di Caltanissetta

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato n. A al Verbale n. 9 del 27 novembre 2020

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL D.U.P. 2018/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione consiliare n. 26 del 16 luglio 2020, riunitosi in data odierna in call-conferenza con la presenza del dott. Giuseppe Fiasconaro – Presidente, del dott. Biagio Cicerone – Componente e del dott. Alfio Russo - Componente

Vista la richiesta di parere prot. n. 21823 del 22 novembre 2020, ricevuta in pari data, ma acquisita agli atti in data 23 novembre 2020, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 dell'11 novembre 2020 di cui all'oggetto, unitamente alla documentazione allegata;

Visti

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina le variazioni di bilancio;
- l'articolo 163, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 ed il punto 8.4 del principio applicato allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che disciplinano l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria ed in particolare nella gestione provvisoria consentono lo svolgimento di “operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi”;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 12 settembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed i relativi documenti allegati;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 29 novembre 2019 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2019 e 2020;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 4 febbraio 2020 è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 7 febbraio 2020, ratificata con deliberazione consiliare n. 11 del 4 giugno 2020, è stata apportata variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2020 per inserimento dell'opera di “Riqualificazione e potenziamento del sistema dello spettacolo del Cineteatro Manfredi”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 2 aprile 2020, ratificata con deliberazione consiliare n. 8 del 19 maggio 2020, è stata apportata variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2020 per emergenza Coronavirus;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 18 agosto 2020, con deliberazione consiliare n. 32 del 24 settembre 2020, è stata apportata variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2020 per emergenza Coronavirus;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 che prevedono:

2020	euro	euro
Avanzo vincolato presunto per spese correnti non permanenti	€ 0,00	
Avanzo accantonato presunto per spese correnti non permanenti	€ 0,00	
Parte corrente		
Maggiori entrate	€ 1.473.156,22	
Minori entrate	€ 484.437,34	
Totale entrate		€ 988.718,88
Maggiori spese	€ 1.562.387,76	
Minori spese	€ 588.668,88	
Totale spese		€ 973.718,88
Equilibrio di parte corrente		€ 15.000,00
Avanzo vincolato presunto per investimenti	€ 0,00	
Avanzo accantonato presunto per investimenti	€ 0,00	
Parte capitale		
Maggiori entrate	€ 208.482,36	
Minori entrate	€ 0,00	
Totale entrate		€ 208.482,36
Maggiori spese	€ 223.482,36	
Minori spese	€ 0,00	
Totale spese		€ 223.482,36
Equilibrio di parte capitale		-€ 15.000,00
Differenza		€ 0,00

Rilevato che:

- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare per l'anno 2020;
- risultano mantenuti gli equilibri di gestione di competenza e di cassa per l'esercizio in corso;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è stato incrementato di € 144.912,74, risultando quindi di ammontare pari ad € 517.698,74;
- le maggiori entrate correnti si riferiscono anche all'assegnazione all'Ente dei trasferimenti a titolo di Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del decreto-legge n. 24 del 2020, convertito in legge n. 77 del 2020 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", in relazione alle possibili perdite di entrate o di maggiore spesa connessa all'emergenza sanitaria;
- il predetto trasferimento è soggetto a rendiconto sulla base della certificazione della perdita di gettito o di maggiore spesa connessa all'emergenza da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, con la conseguenza che l'importo di 253.457,75 "provvisoriamente" assegnato potrebbe non corrispondere con quello definitivamente determinato;
- con la proposta di variazione al bilancio esaminata sono mantenuti gli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 162 del TUEL, come risulta dall'apposito prospetto allegato alla stessa proposta deliberativa (allegato E3);

Tenuto conto che:

- dai primi dati che emergono le risorse al momento erogate sembrano essere superiori all'effettivo calo delle entrate conseguito dall'ente. In questa circostanza, si ritiene opportuno che l'ente utilizzi con la massima prudenza le risorse del fondo di cui all'art. 106 del decreto-legge 34 del 2020 e da utilizzare solamente in base al costante monitoraggio dell'andamento delle entrate al netto delle minori spese. Infatti, la Ragioneria Generale dello Stato terrà conto di quanto trasmesso con la nuova certificazione per la verifica a consuntivo dell'effettiva perdita di gettito e dall'andamento delle spese da effettuarsi entro il 30 giugno 2021. In quella sede la norma prevede che, nel caso di risorse erogate in eccesso, si provvederà alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città Metropolitane mediante conguaglio e perciò solo al termine della verifica al 30 giugno 2021 gli enti saranno sicuri di poter utilizzare per intero le somme ricevute;

Tenuto conto, altresì, dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli articoli 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000, resi dal responsabile dell'Area finanziaria;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel e nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale del bilancio di cui trattasi

raccomanda

- che l'ente provveda a definire nel più breve tempo possibile gli strumenti di programmazione finanziaria i cui termini sono già abbondantemente decorsi, nella considerazione che l'ente si trova in gestione provvisoria;
- che l'ente nella gestione si attenga a quanto previsto dall'art. 163, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla gestione provvisoria, che dispone che *“Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.”*;
- che l'ente sugli atti di gestione dia espressa motivazione in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui al predetto art. 163, comma 2;
- che l'ente provveda all'approvazione consiliare del nuovo piano economico finanziario (PEF) per l'anno 2020 ben prima del 31 dicembre 2020, dando atto con dettagliata relazione delle minori entrate o maggiori spese ristorate dal trasferimento dello Stato a rendicontazione e legati all'emergenza sanitaria da Covid-19, di modo che si possano approvare, eventuali e conseguenti variazioni di bilancio, entro il 31 dicembre 2020.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe Fiasconaro – Presidente (*firmato digitalmente*)

dott. Biagio Cicerone – Componente (*firmato digitalmente*)

dott. Alfio Russo - Componente (*firmato digitalmente*)